

**MISURA : 132- PARTECIPAZIONE A SISTEMI DI QUALITÀ ALIMENTARE****1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/SOTTOMISURA/AZIONE****1.1- Descrizione generale**

La misura persegue l'obiettivo di contribuire a creare un settore agroalimentare europeo forte e dinamico incentrato, tra l'altro, sul miglioramento e la qualificazione dei prodotti agricoli e agroalimentari anche attraverso l'incentivazione degli agricoltori ad aderire a sistemi qualità alimentare comunitari, nazionali o regionali.

Attraverso questa misura la Regione intende stimolare i produttori ad intraprendere percorsi finalizzati al miglioramento e differenziazione delle produzioni al fine di aumentare la competitività del settore sui mercati nazionali e internazionali anche nei confronti dei propri clienti.

Il supporto quindi è previsto nei confronti dei produttori al fine di sostenere i maggiori costi fissi conseguenti alla qualificazione e certificazione delle produzioni.

*Campo di applicazione.*

La misura viene applicata esclusivamente, nell'ambito dei progetti integrati di filiera PIF e nel Pacchetto Giovani PG, alle imprese agricole che si impegnano ad aderire per tre anni consecutivi a uno dei sistemi di qualità indicati, con il 100% della produzione riferita al prodotto oggetto di disciplina ottenuto nel territorio della Regione del Veneto.

**- Obiettivi**

La misura prevede un supporto economico diretto ai produttori finalizzato a sostenere i maggiori costi fissi conseguenti alla qualificazione e certificazione delle produzioni. In particolare la misura ha i seguenti obiettivi:

*Obiettivi specifici*

- A. Aumentare la competitività delle aziende e del settore primario nei confronti dei concorrenti e dei clienti (industria di trasformazione, distribuzione organizzata, ristorazione, export).
- B. Migliorare la qualità ed il livello di garanzia delle produzioni.
- C. Diversificare le produzioni attraverso la qualificazione e la certificazione per nuovi sbocchi di mercato.

*Obiettivi operativi*

- A. Stimolare lo sviluppo di nuovi schemi di certificazione e nuovi disciplinari ai sensi del regolamento 1783/2003.
- B. Incentivare i produttori agricoli ad aderire ai sistemi qualità riconosciuti istituzionalmente.
- C. Incentivare l'adesione alla certificazione e ai controlli.

**1.3 - Ambito territoriale**

L'ambito è l'intero territorio della regione Veneto

**2. SOGGETTI RICHIEDENTI****2.1 - Soggetti richiedenti**

Possono aderire alla misura le imprese agricole con sede di un almeno una UTE (unità tecnico-economica) ubicata in Regione Veneto, singole o associate, iscritte alla CCIAA.

**2.2 – Criteri di ammissibilità**

Per poter partecipare alla misura, le imprese agricole devono aderire almeno ad uno dei sistemi di qualità - previsti dal regolamento CE n. 1783/2003 e riportati in allegato 1 al presente bando- con il 100% della produzione riferita al prodotto oggetto di disciplina, con le seguenti specifiche:

- a. nel settore latte e carne è ammissibile al sostegno il produttore agricolo che adegua tutta l'azienda al disciplinare;
- b. nelle filiere vegetali è ammissibile al sostegno il produttore che adegua tutta l'azienda al disciplinare e che certifica almeno il 90% del prodotto oggetto di disciplina, certificabile.

### **3. INTERVENTI AMMISSIBILI**

#### **3.1 – Tipo di interventi**

##### **3.1.1 Interventi**

Con riferimenti a tali sistemi previsti, possono essere finanziati i costi fissi sostenuti dal produttore agricolo, per l'accesso ad uno dei medesimi sistemi di qualità alimentare, che riguardino il contributo annuale di partecipazione allo stesso, ivi incluse le spese sostenute per i controlli richiesti al fine di verificare l'ottemperanza con le specifiche del sistema, classificati secondo le seguenti categorie :

- costi di iscrizione e contributo annuo di partecipazione ad un sistema di qualità alimentare sovvenzionato;
- spese per i controlli e le analisi intesi a verificare il rispetto delle condizioni prescritte dal sistema

##### **3.1.2 Spese ammissibili**

- costo di iscrizione al sistema;
- costo dell'ente di certificazione;
- analisi chimiche, fisiche e/o organolettiche del prodotto;
- analisi a scopo qualitativo.

#### **3.2 – Limiti, condizioni e durata degli impegni**

L'aiuto può essere concesso al massimo per tre anni , consecutivi, per ciascuna azienda agricola.

La domanda di pagamento della misura dovrà essere comunque presentata annualmente nei termini stabiliti dalla Giunta regionale .

Il periodo d'impegno decorre dalla data di presentazione della domanda di aiuto.

### **4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA ED ESECUTIVA**

#### **4.1 - Importo messo a bando**

Considerato che l'importo totale delle domande approvato per la Misura 132 è conseguente all'approvazione dei Progetti integrati (PG e PIF), non viene definito un importo massimo per bando. La misura viene finanziata fino ad esaurimento dell'importo totale previsto per l'intera programmazione.

#### **4.2 - Livello ed entità dell'aiuto**

L'aiuto, calcolato a rendicontazione annua mediante la presentazione di idonei documenti giustificativi, a totale copertura dei costi fissi occasionati dalla partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità riconosciuti è pari al 100 % della spesa ammessa e non può superare i 3.000 euro per azienda per anno.

#### **4.3 – Limiti di aiuto e di spesa**

L'aiuto non può superare i 3.000 euro/anno per azienda e non può essere inferiore ai 100 euro/anno.

#### **4.4 – Termini e scadenze**

La rendicontazione dei costi fissi sostenuti deve essere annuale.

### **5. CRITERI DI SELEZIONE**

#### **5.1 – Priorità e punteggi**

La partecipazione al bando potrà avvenire esclusivamente nell'abito del PG - Pacchetto giovani o all'interno dei PIF - Progetti integrati di filiera.

#### **5.2 – Condizioni ed elementi di preferenza**

La misura non prevede elementi di preferenza al di fuori dei PG e PIF.

## 6. DISPOSIZIONI E PRESCRIZIONI OPERATIVE SPECIFICHE

La domanda di aiuto, presentata su apposito modulo predisposto da AVEPA e secondo le modalità previste dalla medesima Agenzia, dovrà comprendere tutte le informazioni e le dichiarazioni richieste a pena di inammissibilità. Il richiedente dovrà impegnarsi a presentare per un triennio la domanda di pagamento, pena la decadenza della domanda e la restituzione di tutti gli importi percepiti anche per gli anni precedenti fatti salvi i casi di comprovata causa di forza maggiore.

I costi sostenuti vanno rendicontati con la presentazione delle fatture e dei documenti giustificativi probanti, contenenti il riferimento alla tipologia di spesa sostenuta dal beneficiario.

I requisiti di ammissibilità, previsti al punto 2.2, vengono valutati sulla base dei dati ufficiali forniti alla Regione Veneto e all'AVEPA, dagli enti autorizzati all'attività di controllo sulle produzioni a qualità regolamentare.

### 6.1 - Documentazione da presentare in allegato alla domanda di aiuto.

Al fine di accedere agli aiuti previsti dalla presente misura, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto entro i termini stabiliti dal presente bando e secondo le modalità previste dalle Linee procedurali generali approvate dalla Giunta regionale, con allegata la seguente documentazione:

1. copia del documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000;
2. Dichiarazione specifica di misura (contenuta nel modello di domanda) attestante:
  - a. iscrizione, come impresa agricola, alla CCIAA;
  - b. di disporre almeno di una UTE (Unità Tecnico Economica) con sede ubicata in Regione Veneto;
  - c. di aderire, per almeno 3 anni consecutivi, a un sistema di qualità - riconosciuto ai sensi del Reg. CE n. 1783/2003 e riportato nell'elenco dei prodotti regionali attualmente riconosciuti e indicati nel Programma di Sviluppo Regionale per il Veneto - con il 100 % della produzione riferita al prodotto oggetto di disciplina (impegno ridotto ad almeno il 90 % della produzione, in caso di filiera vegetale);
  - d. impegno a presentare la domanda di pagamento con la relativa rendicontazione nei due anni solari successivi a quello di presentazione della domanda di adesione (la domanda di adesione alla misura 132 è triennale).
3. Relazione tecnica illustrativa del progetto contenente l'indicazione del Progetto Integrato (PIF o PG) a cui si riferisce la domanda e la descrizione dettagliata previsionale dei costi annuali che dovranno essere sostenuti dall'azienda;

I documenti indicati ai numeri 1., 2. e 3. sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

### 6.2 - Documentazione per la rendicontazione degli investimenti.

Ai fini del pagamento di acconti o del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento la seguente documentazione:

1. elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (secondo la modulistica predisposta da AVEPA);
2. copia dei giustificativi di pagamento;
3. dichiarazioni relative ad impegni ed obblighi previsti dalla specifica misura;
4. *documentazione rilasciata dalla Struttura di controllo attestante l'inesistenza di inadempienze e/o irregolarità.*<sup>81</sup>

<sup>81</sup> Integrazione apportata con DPGR n. 92 del 29/04/2008

AVEPA avrà cura di predisporre e inviare ad ogni singolo beneficiario, la modulistica e le modalità per l'erogazione dell'aiuto.

## 7. INDICATORI

Ai fini del sistema di monitoraggio e valutazione, sono previsti i seguenti indicatori per la valutazione della misura:

input	Importo totale finanziamento erogato
output	Numero di aziende assistite che partecipano a sistemi di qualità

### Allegato 1 Sistemi qualità riconosciuti a norma del regolamento CE n. 1783/2003.

I prodotti regionali riconosciuti attualmente dai sistemi qualità previsti dal Regolamento CE n. 1783/2003 sono i seguenti:

1. I prodotti ottenuti con metodo biologico ai sensi del regolamento CEE 2092/91

2. I Prodotti DOP-IGP (regolamento 510/2006)

- Formaggio Asiago D.O.P.
- Formaggio Monte Veronese D.O.P.
- Formaggio Montasio D.O.P.
- Formaggio Grana Padano D.O.P.
- Formaggio Provolone Valpadana D.O.P.
- Formaggio Taleggio D.O.P.
- Prosciutto Veneto Berico-Euganeo D.O.P.
- Sopressa Vicentina D.O.P.
- Riso Vialone Nano Veronese I.G.P.
- Radicchio Rosso di Treviso I.G.P. e Radicchio Variegato di Castelfranco I.G.P.
- Asparago bianco di Cimadolmo I.G.P.
- Asparago Bianco di Bassano D.O.P.
- Fagiolo di Lamon della Vallata Bellunese I.G.P.
- Ciliegia di Marostica I.G.P.
- Marrone di San Zeno D.O.P.
- Olio extravergine di oliva del Garda D.O.P.
- Olio extravergine Veneto "Valpolicella", "Euganei-Berici" e "del Grappa" D.O.P.
- Mortadella Bologna IGP
- Salamini Italiani alla Cacciatora DOP
- Zampone di Modena IGP
- Cotechino di Modena IGP

3. I prodotti a specialità tradizionale garantita (ai sensi del regolamento 509/2006):

Mozzarella STG

I seguenti vini a denominazione d'origine (Regolamento CE n. 1493/99 titolo VI) per i quali il Consorzio di tutela -o un altro organismo- sia stato incaricato del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali all'effettuazione dell'attività di controllo prevista dal DM 29 maggio 2001 e venga applicato il Piano dei controlli della Denominazione:

- Bardolino, Bardolino superiore,
- Bianco di Custoza,
- Valpolicella,
- Soave, Recioto di Soave, Soave superiore,
- Colli Euganei,

- Conegliano-Valdobbiadene
- Lugana